

Fonte dati

Quotidiano Sanità

Sicurezza Agroalimentare. Dalle bevande ai cibi un prodotto ispezionato su 3 non è conforme. I numeri dei Carabinieri del Nas.

L'Agroalimentare è uno dei settori di punta del Paese ma che fa sempre più 'gola' ai truffatori. E tra carenze igienico strutturali, frodi commerciali, etichette non conformi. Dalle acque, agli olii, passando per il pane, la pasta e la carne ecco che emerge come in un controllo su 3 vengono riscontrate non conformità. Seguito oggi in commissione Agricoltura dell'audizione del comandante dei carabinieri del Nas Claudio Vincelli sull'attività di contrasto alle frodi. Nel triennio 2013-2015 i Nuclei Antisofisticazioni e Sanità nell'ambito della Sicurezza Alimentare hanno eseguito 115.699 controlli nel quadro delle ordinarie attività istituzionali. Nelle varie circostanze sono state rilevate n. 38.007 "non conformità" (circa il 33% del totale dei controlli eseguiti).

I settori con le più alte percentuali di non conformità sono la ristorazione (41%)

Il settore Farine, pane e pasta (36%)

da Carni e allevamenti con il 32%.

Per quanto riguarda le tipologie della sanzioni contestate

Il 72% dei casi riguardano le carenze igienico strutturali,

Igiene degli alimenti (21%),

Frode in commercio (19%),

Etichettatura e tracciabilità (8%)

Adulterazione e contraffazione alimenti (7%).